



## Boboli, quindici progetti per il giardino due milioni per l'operazione restauro

CIUTI A PAGINA III



# Viali, boschetti e il grande cipresso ecco i 15 progetti per il giardino

ILARIA CIUTI

**L**A "Primavera di Boboli" è fatta di 15 progetti, per cui si stanno iniziando gli esecutivi, ma il cui costo è già stato calcolato. Li illustra Bianca Maria Landi, curatrice del patrimonio botanico del giardino. «Siccome si tratta di strutture vegetali che subiscono senescenza e deperimento e ci sono momenti in cui bisogna intervenire. Adesso è necessario un intervento pluriennale, legato, nei tempi di realizzazione, al ciclo stagionale». Con molta attenzione: «Non possiamo prediligere un'epoca rispetto a un'altra». Né scegliere nuove piante belle e grandi quando le più piccole attecchiscono meglio: «Bisogna trovare un compromesso tra attecchimento e impatto estetico». Ma vediamo i progetti più importanti.

## IL VIOTTOLONE DEI CIPRESSI

È quello che va dal prato alla Vasca dell'Isola, uno dei due assi principali di Boboli, segnato dai buchi in cui manca-

no i cipressi crollati o abbattuti per ragioni di sicurezza. I filari verranno ripuliti dalle piante a fine ciclo e restaurati con 42 nuove piante. Saranno anche ripristinate le canalette di drenaggio laterali e la siepe di leccio ai piedi dei cipressi: «Per ogni intervento — spiega Landi — bisogna fare attenzione anche al contesto». Costo, 50.000 euro.

## IL VIALE DEI PLATANI

È il viale che delimita il grande spazio ellittico del bacino dell'Isola. Lì ci sono molti alberi che stanno andando in rovina, tanto che per ragioni di sicurezza due parti del viale sono chiuse al transito. Saranno ripiantati 24 nuovi platani. Costo, 90.000 euro.

## I BOSCHETTI DEI LABIRINTI

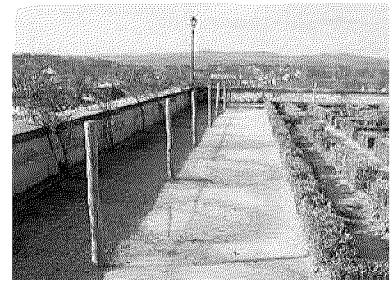
Sono i boschetti di lecci nati al posto dei labirinti seicenteschi distrutti per fare posto al viale delle Carrozze nel 1833. Nessuno si è interessato della loro manutenzione, alcune parti sono chiuse per sicurezza e rappresentano uno dei punti più critici del giardino. Verranno eliminate le piante a fine ciclo e se ne planteranno di nuove. «I labirinti non si possono ricostruire — dice Landi — anche perché per costruire il viale fu modificato il piano di campagna». Costo, 350.000 euro.

## IL GIARDINO DEL CAVALIERE

In cima alla collina, ci si sale partendo dall'anfiteatro verso la Vasca del Forcone. È una specie di giardino pensile fatto di aiuole fiorite e vialetti di ghiaia dove si sono ostruite le canalette di drenaggio e quando piove molto il giardino si allaga, le acque stagnano e danneggiano le piante. Il restauro costa 80.000 euro.

## SUGHERA E LAVACAPO

Si trovano in cima al viottolone dei Cipressi lungo le mura medicee volute



da Cosimo II per fortificare Boboli contro Siena. Sono la parte più interessante del giardino seicentesco e hanno l'aspetto mediceo maggiormente riconoscibile. Ora il giardino è chiuso. Era destinato alla coltivazione di agrumi, tanto che ancora resiste la spalliera di arance amare. Ma l'aiuola centrale dei agrumi va ricostruita perché ora è incolta, come va ripulito il bel mosaico con lo stemma dei Medici, vanno ricostruite parti delle mura e ripiantumati vigna e frutteto. Un intervento in due parti, una da 170.000 e l'altra da 220.000 euro.

La curatrice: «È necessario un intervento pluriennale che andrà realizzato tenendo conto del ciclo stagionale»

## IL CIPRESSO PLURISECOLARE

Quello che voltando le spalle a Palazzo Pitti e guardando l'obelisco si trova all'inizio dell'anfiteatro, a sinistra. È un *Cupressus sempervirens* di rara bellezza e di grande valore storico e quindi irrinunciabile. Ha una carie interna da consolidare tramite le tecniche più moderne. Costo, 15.000 euro.

## LE RAGNAIE DEI "GRANATIERI"

Sono strutture tipiche di Boboli, delle alte spalliere geometriche di sempreverdi tra le quali venivano tirate dei reti per l'uccellazione. Va completato il resturo per 100.000 euro. Gli altri progetti riguardano il recupero delle camere di drenaggio, il restauro della vaseria, della viabilità, dell'area inferiore, degli infissi e i pavimenti della Limonaia, il Tepidario e le Serre, oltre la manutenzione straordinaria dell'intero giardino.